



**COPIA**

# **COMUNE DI TELVE**

PROVINCIA DI TRENTO

## **Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N. 2**

### **Adunanza di Prima Convocazione - Seduta Pubblica**

**OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2018.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **diciotto** del mese di **gennaio**, alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

Trentin Fabrizio - Sindaco  
Burlon Elisa  
Conci Samuela  
Dalsasso Giada  
Ferrai Patrizio  
Pecoraro Elisa  
Pecoraro Stefano  
Ropelato Carlo  
Ropelato Lorenzo  
Stroppa Paolo  
Trentinaqlia Lorenza  
Trentinaqlia Matteo

Sono assenti i Signori:

Battisti Bruno  
Rigon Paolo  
Zanetti Nicola

Assiste il Segretario Generale Reggente Signora F.to Biscaro dott.ssa Sonia.

Accertata la validità dell'adunanza, il Signor Trentin dott. Fabrizio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio alla trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al punto nr. 2 dell'odg.

Firma autografa su originale (Conservata presso il Comune)

Segretario Generale Reggente

F.to Biscaro dott.ssa Sonia

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.P. 30.12.2014, n. 14 “Legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 2 dd. 23.02.2017, sono state approvate aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a partire dall’anno d’imposta 2017;

Vista la L.P. 29.12.2017 n. 18 “Legge di stabilità provinciale”, in particolare l’articolo 5, che ha introdotto, con validità dal 01.01.2018, alcune modifiche alla disciplina IM.I.S., riguardanti nuove aliquote per fabbricati iscritti in alcune categorie catastali;

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina provinciale sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 30.12.2014 n. 14;

Preso atto che con riferimento all’abitazione principale la disciplina provinciale fissa per il Comune di Telve una detrazione d’imposta pari a 318,62 euro, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all’attività agricola la disciplina provinciale

fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Ritenuto confermare l'aliquota agevolata dello 0,45% per le unità immobiliari non delle categorie catastali A1, A8 e A9 concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il I° grado e relative pertinenze, ai sensi dell'art. 8, c. 2 lett. e) della L.P. 30.12.2014 n. 14 e s.m.i.;

Ritenuto procedere all'approvazione delle seguenti aliquote IM.I.S. a valere sul 2018 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	318,62	
Unità immobiliari non delle categorie catastali A1, A8 e A9 concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il I° grado e relative pertinenze	0,45%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a 75.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a 75.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a 50.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a 50.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		

Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a 25.000,00 euro	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a 25.000,00 euro	0,1%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Visto il regolamento IM.I.S. in vigore, approvato con deliberazione consiliare n. 2 di data 10 febbraio 2015 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 29 febbraio 2016.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione secondo quanto previsto dall'art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comune della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato con DPRReg 03.04.2013 n. 25), da parte del:

✓ Responsabile del Segretario, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;

Rilevato che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del relativo parere di regolarità;

Visti:

✚ il T.U.L.R. sull'ordinamento dei comune della Regione autonoma T.A.A. (DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal DPRReg. 03.04.2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 02.05.2013 n. 3, dalla L.R. 09.12.2014 n. 11, dalla L.R. 24.04.2015 n. 5, dalla L.R. 15.12.2015 n. 27, dalla L.R. 15.12.2015 n. 31, dalla L.R. 24.05.2016 n. 3, dalla L.R. 26.07.2016 n. 7, dalla L.R. 15.06.2017 n. 5 e dalla L.R. 27.07.2017 n. 7;

✚ il T.U.L.R. sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma T.A.A. (DPGR 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal DPRReg 01.02.2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 05.02.2013 n. 1, dalla L.R. 09.12.2014 n. 11 e dalla L.R. 03.08.2015 n. 22;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta

### DELIBERA

1. DI DETERMINARE, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze per	0,00%		

le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze			
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	318,62	
Unità immobiliari non delle categorie catastali A1, A8 e A9 concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il I° grado e relative pertinenze	0,45%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a 75.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a 75.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a 50.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a 50.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a 25.000,00 euro	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a 25.000,00 euro	0,1%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
3. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale attualmente in vigore.
4. Con n.12 voti favorevoli, n.0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti, dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio

*Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) *opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;*
- b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) *in alternativa alla lett. b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Trentin dott. Fabrizio

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
F.to Biscaro dott.ssa Sonia

---

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il 22/01/2018 per rimanervi per dieci giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiglieri, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Biscaro dott.ssa Sonia

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi fino al 01/02/2018 e nel corso del periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Telve, lì 02/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Biscaro dott.ssa Sonia

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18 gennaio 2018, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Biscaro dott.ssa Sonia

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve, lì 22/01/2018

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Biscaro dott.ssa Sonia

---

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.